



## COMUNE DI CARRE'

Provincia di Vicenza

**Esercizio 2015**

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**OGGETTO:** parere sulla proposta di CCDIE per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015

L'anno 2015, il giorno 21 del mese di dicembre, il sottoscritto Revisore Unico dei Conti del Comune di Carrè (VI) Dott. Angelo Bacchin, è stato chiamato ad esprimere il proprio parere in merito all'ipotesi di accordo inerente la destinazione delle risorse decentrate relative all'anno 2015.

#### PREMESSO

1. che l'articolo 40, comma 3-*bis*. del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
2. che l'articolo 40-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevede che il collegio dei revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori; richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

#### VISTO

- lo schema di intesa per il C.C.D.I. per il 2015, che verrà sottoscritto successivamente al parere del revisore, dal quale si rileva che il fondo per il

trattamento accessorio del personale è composto per una parte fissa pari a € 38.353,32 e per una parte variabile pari a € 17.998,83 per un importo complessivo di € 56.352,15;

- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposta dall'Ente;

Sentita la Responsabile dell'area finanziaria e preso atto delle disponibilità agli interventi 1010201 (cap. 42), 1010601 (cap. 152) e 1010801 (cap. 2446) del bilancio 2015 e del fatto che tale quantificazione del fondo permette di mantenere il livello della spesa del personale al di sotto di quella media registrata per il triennio 2011-2012-2013 conformemente al dettato del comma 557 e 557 quater art. 1 della L. 27/12/2006 n. 296 e s.m.;

Preso atto che dall'anno 2015 non sono più vigenti le limitazioni dell'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge n.122/2010 e successive modifiche, in base al quale, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale in ciascun ente della pubblica amministrazione non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed era, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come stabilito dall'art.9;

Richiamato l'art.1 comma 456 della Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) che ha, tuttavia, stabilito che dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate definitivamente di un importo pari alle riduzioni operate in precedenza (periodo 2010-2014) in applicazione della disciplina di cui all'art.9 comma 2 bis;

Preso atto che non si sono verificate riduzioni del personale nell'anno 2014 rispetto al 2010, per cui non si provvede ad alcuna decurtazione del fondo a tale titolo, come previsto dalle istruzioni riportate nella Circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato;

Accertato che i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2015 sono compatibili con il quadro economico finanziario dell'ente, con la normativa di settore (articolo 1, comma 557 e seguenti – comma 562 della legge n. 296/2006) e con i vincoli di bilancio;

Verificato che:

- a) permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio nonché il rispetto del patto di stabilità interno;

**CERTIFICA**



Che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2015 sono compatibili con i vincoli di bilancio.

Si rammenta che la quota legata a specifici obiettivi di produttività potrà essere ripartita solo a seguito del processo valutativo previsto da parte del Nucleo di Valutazione.

Sulla base delle considerazioni sopra esplicitate

## ESPRIME

**parere favorevole** in merito alla sottoscrizione definitiva del CCDIE di cui trattasi.  
Dei documenti esaminati nel presente verbale il Revisore richiede una copia, che verrà conservata ad uso interno dell'organo di controllo stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.  
San Martino di Lupari, lì 21.12.2015

**Il Revisore Unico**

*dott. Angelo Bacchin*

